



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 74/2018  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** determinazione delle modalità di soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, e atti conseguenti.

Il giorno **03/05/2018** alle ore **20.00**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bertolini Onorio, Vicepresidente***
- ***Pretti Daniela;***
- ***Bolza Daniele;***
- ***Giovanella Alberto;***
- ***Simoni Cristian.***

Risultano **assenti** i signori: -----

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

**OGGETTO:** determinazione delle modalità di soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, e atti conseguenti.

Con deliberazione n. 8/2018 l'Assemblea Generale ha approvato il bilancio di previsione 2018 stabilendo in 225.000,00 € lo stanziamento del capitolo di spesa 2600 al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico o di altre energie alternative ad uso domestico spettante ai regolieri stabilendo in 500,00 € il valore economico di tale diritto per ciascun fuoco.

Detta assegnazione avviene, tradizionalmente, mediante la consegna di legna da ardere in stanghe o spaccata o di un buono per l'acquisto di energie alternative (combustibili solidi o liquidi e, dal 2017, energia elettrica per le pompe di calore utilizzate per il riscaldamento dell'abitazione), a seconda della scelta di ciascun fuoco.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, hanno diritto ai benefici di cui all'art. 2, c. 1, lett b), i regolieri che dimorano con la famiglia nel territorio della Comunità delle Regole per non meno di quattro mesi consecutivi nell'anno solare, computando anche la frazione contigua di dimora dell'anno precedente.

Sulla base dei dati attualmente in possesso dell'Amministrazione, riepilogati nella nota del Presidente del 23 febbraio 2018 (prot. 492/2018, così come corretta in data odierna a seguito della modifica della propria richiesta da parte di un fuoco), i fuochi aventi diritto ai benefici di cui all'art. 2 dello Statuto per l'anno in corso sono complessivamente n. 441 (compresi i fuochi iscritti in via condizionata) suddivisi come di seguito indicato sulla base delle richieste presentate dai regolieri negli anni scorsi e fino al 31 gennaio 2018:

- tipologia legna in stanghe: n. 45 fuochi;
- tipologia legna spaccata: n. 43 fuochi;
- tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: n. 353 fuochi.

Per quanto riguarda la fornitura ai regolieri di legna in stanghe, con deliberazione n. 35/2018, il Comitato Amministrativo ha incaricato l'impresa Forestal 4 srl, di Borgo Chiese, dei lavori di taglio ed accatastamento della legna da ardere compresa nel lotto "Legna censiti Senter del Faifa", sul C.C. Ragoli II, sulla base del progetto di taglio n. 2/2017, verso il corrispettivo di 12,00 €/q oltre all'i.v.a. 22%. Inoltre, con la deliberazione n. 73/2018 di data odierna, il Comitato Amministrativo ha incaricato l'impresa Floriani Celso e Figli & C. snc, di Tre Ville, del trasporto e distribuzione ai regolieri di detta legna in stanghe, verso il corrispettivo di 3,50 €/q oltre all'i.v.a. 22%.

Per quanto riguarda la fornitura ai regolieri di legna spaccata, nelle scorse settimane è stato effettuato un sondaggio commerciale (prot. 1018/2018) tra otto imprese al fine di ottenere le migliori condizioni economiche di fornitura. Poiché detto sondaggio è andato deserto, ossia non è stata presentata alcuna offerta, sono state effettuate alcune trattative dirette con alcune delle imprese invitate al sondaggio, in modo da verificare le ragioni della mancata presentazione di offerte nonché le eventuali modifiche da apportare alle condizioni di fornitura indicate nell'invito al sondaggio.

A seguito di tali trattative, la migliore offerta economica presentata è risultata essere quella dell'impresa Valerio Gianni, con sede a Strembo (TN), nella quale è evidenziata la disponibilità alla fornitura di 28 q di legna di faggio in appositi sacconi (big bag) verso il corrispettivo di 500,00 € i.v.a. 10% inclusa (prot. 1207/2018), corrispondente al prezzo di 16,23 €/q oltre all'i.v.a. 10%.

La fornitura complessiva di legna spaccata comporta una spesa di 21.500,00 € i.v.a. 10% inclusa (ossia 43 fuochi x 500,00 €/fuoco).

Infine, per quanto riguarda i buoni per l'acquisto di energie alternative per il riscaldamento delle case di abitazione (ad es. gasolio, g.p.l., metano), va evidenziato che i soggetti beneficiari potranno rivolgersi direttamente al venditore di fiducia e la Comunità delle Regole provvederà a

liquidare la relativa fattura, entro i limiti dell'importo del buono. Si ritiene opportuno fissare la scadenza per la fruizione del buono al 31 ottobre 2018, come avvenuto negli anni scorsi.

Peraltro, negli ultimi anni hanno avuto una certa diffusione gli impianti di riscaldamento funzionanti con una pompa di calore alimentata da energia elettrica, quindi senza generatori a olio combustibile, gas o biomassa (con costi di esercizio sostanzialmente analoghi se non inferiori rispetto agli impianti tradizionali).

In considerazione di ciò, al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative già dal 2017 si è ritenuto opportuno riconoscere il buono per l'acquisto di energie alternative anche ai regolieri che utilizzano tale nuovo tipo di impianto per il riscaldamento della propria abitazione, dando le seguenti direttive data la specificità dell'impianto in parola:

- a) il buono dovrà essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore (ivi incluse le apparecchiature ad essa afferenti): a tal fine risulterà necessario installare un misuratore della potenza elettrica assorbita dalla pompa di calore;
- b) sulla base dell'energia elettrica utilizzata dalla pompa di calore nell'anno precedente (misurata e dichiarata dal capo fuoco interessato), del costo unitario dell'energia (dichiarato dal capo fuoco interessato e riportato sul contratto di fornitura) e della dimostrazione del pagamento della relativa spesa (con consegna di copia delle fatture e delle relative ricevute di pagamento), la Comunità delle Regole rimborserà al regoliere la spesa per la fornitura di energia elettrica fino alla corrispondenza del valore del buono;
- c) qualora la spesa per l'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore fosse inferiore a 500,00 € la differenza potrà essere compensata mediante consegna di un buono per l'acquisto di energie alternative di valore corrispondente.

La spesa complessiva derivante dal soddisfacimento del diritto mediante i buoni per l'acquisto di energie alternative è pari a 176.500,00 € i.v.a. inclusa (ossia 353 fuochi x 500,00 €/fuoco).

### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e preso atto che l'importo dell'incarico, al netto dell'i.v.a., è contenuto entro il limite (46.400,00 €) previsto all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", e preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria";
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 8/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018" nonché le successive variazioni;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire, già nei prossimi giorni, l'attivazione dell'impresa incaricata della fornitura di legna spaccata;

- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

### DELIBERA

1. di evidenziare, per le motivazioni esposte nelle premesse, che, sulla base dei dati attualmente in possesso dell'Amministrazione così come riepilogati nel documento citato in premessa (prot. 492/2018), i fuochi aventi diritto ai benefici di cui all'art. 2 dello Statuto della Comunità delle Regole sono complessivamente n. 441 (compresi i fuochi iscritti in via condizionata) suddivisi come di seguito indicato sulla base delle richieste presentate dai capi fuoco negli anni scorsi e fino al 31 gennaio 2018:
  - tipologia legna in stanghe: n. 45 fuochi;
  - tipologia legna spaccata: n. 43 fuochi;
  - tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: n. 353 fuochi.
2. di evidenziare che l'Assemblea Generale, con la deliberazione n. 8/2018 (approvazione del bilancio di previsione 2018), ha stabilito le modalità di seguito indicate per il soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico:
  - tipologia legna in stanghe: 45 q per ciascun fuoco;
  - tipologia legna spaccata: 500,00 € per ciascun fuoco;
  - tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: 500,00 € per ciascun fuoco;
3. di prendere atto che il Comitato Amministrativo, con le proprie precedenti deliberazioni n. 35/2018 e 73/2018, ha incaricato due diverse imprese specializzate, rispettivamente, del taglio ed accatastamento e del trasporto e distribuzione ai regolieri della legna in stanghe;
4. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, l'impresa Valerio Gianni, con sede a Strembo (TN), della fornitura e distribuzione ai regolieri di legna spaccata ai regolieri, alle condizioni di seguito indicate:
  - a) a ciascun fuoco dovrà essere consegnata una massa legnosa di 28 q, corrispondenti a tre sacconi (big bag) e mezzo da 8 q ciascuno, verso il corrispettivo di 500,00 € i.v.a. 10% inclusa, come da offerta dell'impresa (prot. 1207/2018), che si approva;
  - b) i sacconi (big bag) contenenti la legna dovranno essere restituiti dai regolieri all'impresa fornitrice;
  - c) la legna dovrà essere costituita per non meno del 75% da faggio, integrato eventualmente con carpino e rovere; non saranno ammesse essenze diverse, nemmeno in minima parte;
  - d) i pezzi di legna ("stele") dovranno avere lunghezza massima di 33 cm e spacco non superiore a 12 cm, come da schema tecnico che sarà fornito all'impresa;
  - e) la legna dovrà essere asciutta e pronta da ardere per l'inverno 2018 - 2019;
  - f) la distribuzione della legna ai regolieri di Ragoli, Preore e Montagne dovrà essere concordata con il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini;
  - g) la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere ultimata entro il 31 agosto 2018, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'impresa;
  - h) l'impresa sarà pienamente e unicamente responsabile di qualsiasi danno arrecato a terzi (ivi inclusa la Comunità delle Regole) nello svolgimento dell'incarico;
  - i) il corrispettivo complessivo sarà pagato in due rate, un acconto pari al 50% a seguito della consegna di almeno la metà del materiale (ossia almeno 22 fuochi) ed il saldo a seguito del completamento della fornitura;
5. di evidenziare che l'oggetto specifico dell'incarico sopra affidato all'impresa Valerio Gianni, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche della legna da ardere oggetto di fornitura, non è rinvenibile sul mercato elettronico e che, pertanto, l'incarico sarà formalizzato mediante sottoscrizione di una copia del presente provvedimento da parte del legale rappresentante dell'impresa, a titolo di accettazione delle clausole ivi contenute connesse con la fornitura;

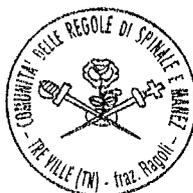
6. di specificare che i regolieri che hanno richiesto il buono per l'acquisto di energie alternative incaricheranno della fornitura il venditore di fiducia mentre la Comunità delle Regole liquiderà la relativa spesa fino alla concorrenza del buono, precisando che a tali forniture risulterà applicabile la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e stabilendo la scadenza per la fruizione del buono al 31 ottobre 2018;
7. di riconoscere il buono per l'acquisto di energie alternative anche ai regolieri che utilizzano un impianto di riscaldamento a pompa di calore per il riscaldamento della propria abitazione, sulla base delle direttive riportate in premessa, in considerazione delle specificità dell'impianto in parola:
8. di impegnare 198.000,00 € sul capitolo 2600 del bilancio di previsione 2018, che presenta la disponibilità necessaria, di cui 21.500,00 € (ossia 43 fuochi x 500,00 €/fuoco) in relazione all'incarico affidato all'impresa Valerio Gianni e 176.500,00 € (ossia 353 fuochi x 500,00 €) in relazione ai buoni per l'acquisto di energie alternative;
9. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Segreteria di aggiornare gli elenchi degli aventi diritto alla distribuzione della legna da ardere in stanghe e spaccata e l'Ufficio Ragioneria:
  - della liquidazione del corrispettivo dovuto all'impresa sopra incaricata, sulla base del visto di regolarità della prestazione da parte dell'Ufficio Tecnico e delle previsioni del regolamento di contabilità;
  - della liquidazione degli importi che saranno fatturati dalle imprese fornitrici di energie alternative, emettendo direttamente i mandati di pagamento dopo aver controllato la corrispondenza fra l'intestazione della fattura e il buono allegato alla stessa quale giustificativo;
10. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire, già nei prossimi giorni, l'attivazione dell'impresa incaricata della fornitura di legna spaccata;
11. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Luca Cerana

**Il membro anziano**  
Alberto Giovanella

**Il Segretario**  
Giuseppe Stefani



### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 79 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005:

- a) la presente deliberazione è **esecutiva dal 03/05/2018**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- b) copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 08/05/2018 al 18/05/2018**.

**Il Segretario**  
dott. Giuseppe Stefani



*Giuseppe Stefani*